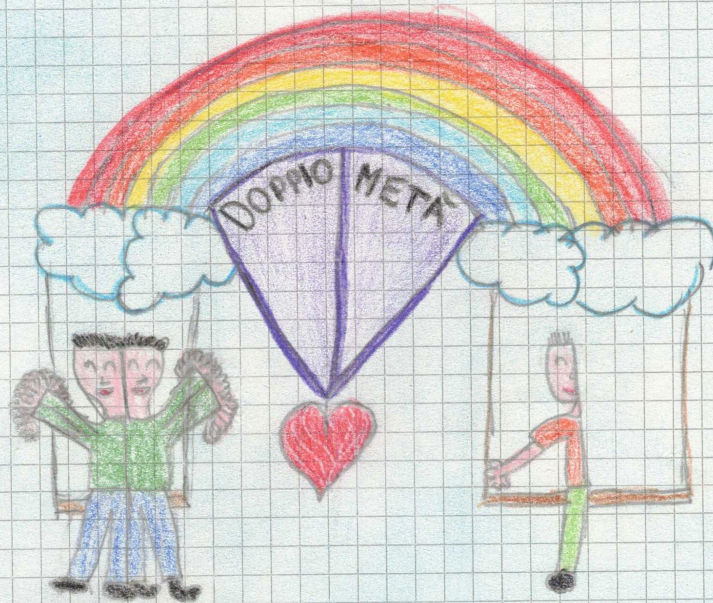


IL PAESE DI DOPPIOLANDIA



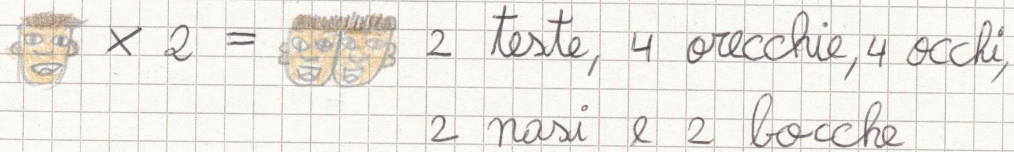
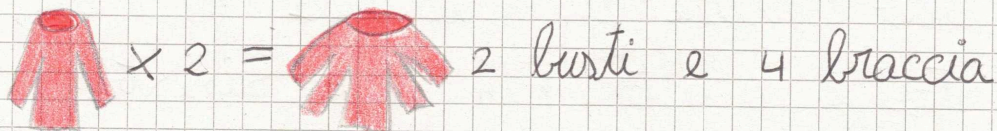
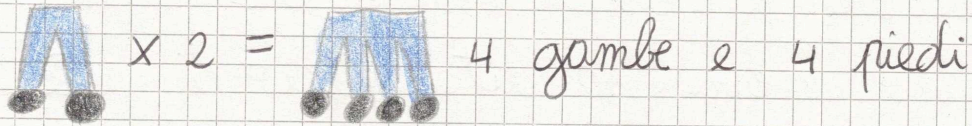
$\times 2$

$: 2$

A.S. 2022-2023
Classe 3^a B
Scuola Primaria "M. Rossi"
IC PAGANICA - (AQ)



Il Signor Doppio



L'era una volta un paese un po' strano perché tutto era raddoppiato. Le persone avevano 4 gambe, 4 piedi, 4 mani, 4 braccia, 2 teste, 4 orecchie, 4 occhi, 2 nasi, 2 bocche. Ma erano tutti mostri? No, perché quello non era il paese degli incubi, ma semplicemente Doppiolandia, in cui quella era la normalità.



Se poi pensiamo al numero di dita delle mani e dei piedi che aveva un abitante di Doppiolandia, allora c'era

davvero da aver paura!

 $\times 2 =$  10 dita per ciascuna mano

  $\times 2 =$ 20 dita per le mani destre e 20 dita per le mani sinistre

Cerchiamo di capire meglio.

Ciascun abitante aveva 4 mani, 2 a tac-
cocate a ciascun braccio. Su ciascuna
mano aveva 10 dita, perciò si pote-
vano contare 20 dita nelle mani de-
stre e 20 dita nelle mani sinistre.

Se moltiplichiamo 20×2 capiamo che
ciascun abitante aveva 40 dita delle ma-
ni e lo stesso valeva per i piedi.

$$20 \times 2 = 40$$

Raddoppiare significa proprio moltiplicare

un numero per due.

È ciò che accadde tanto tempo prima nel paese di Doppiolandia, dove un giorno passò il Signor Doppio che a forza di recitare con una filastrocca la tabellina del 2, raddoppiò tutto.

$$2 \times 0 = 0$$

e da qui comincio sul serio

$$2 \times 1 = 2$$

e di un occhio ne diventano due

$$2 \times 2 = 4$$

di due gambe ne diventano quat-
tro

$$2 \times 3 = 6$$

di tre rami ne faccio sei

$$2 \times 4 = 8$$

di quattro zampe ne faccio otto

$$2 \times 5 = 10$$

cinque dita ne diventano dieci

$$2 \times 6 = 12$$

che nessuno usi le forbici

$$2 \times 7 = 14$$

vedo qualcuno con le forbici

$$2 \times 8 = 16$$

mi alzo in piedi

$$2 \times 9 = 18$$

^{Fe} Sono io il Signor Doppio!⁷¹

$$2 \times 10 = 20$$

e vissero tutti doppi, felici
e contenti

Così il Signor Doppio non solo raddoppio
tutte le parti degli esseri umani, raddoppio
anche le zampe, le code, gli occhi... degli ani=
mali e le parti delle piante.

Andando in giro per Doppiolandia si in=
contrarono tranquillamente cani con 8
zampe e galline con 4 zampe.

$$\text{[disegno di un cane a 4 zampe]} \times 2 = \text{[disegno di un cane a 8 zampe]} \quad 8 \text{ zampe}$$

$$\text{[disegno di una gallina a 2 zampe]} \times 2 = \text{[disegno di una gallina a 4 zampe]} \quad 4 \text{ zampe}$$

Gli alberi erano bellissimi e grandissimi:
con due fusti e due chiome, erano il posto
preferito dei bambini per giocare e sognare.

A Doppiolandia arriva il Signor Metà


In una splendida mattina di primavera, nella città di Doppiolandia arrivò il Signor Metà. Già il suo aspetto fisico era molto strano, se pensiamo che arrivò in una città in cui tutto e tutti erano raddoppiati. Il Signor Metà, infatti, aveva sì una testa, ma un solo orecchio, un solo labbro, una sola narice, un solo braccio, una sola mano, una sola gamba con un solo piede. Alla mano e al piede di dita ne aveva 5, come le persone normali, perché gli riservano per dividere tutto a metà.

$$\begin{array}{c} \text{👂} \quad \text{👂} \\ \hline : 2 = \text{👂} \quad 1 \text{ orecchio} \end{array}$$

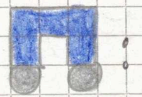
$$\begin{array}{c} \text{👁} \quad \text{👁} \\ \hline : 2 = \text{👁} \quad 1 \text{ occhio} \end{array}$$

$$\begin{array}{c} \text{👄} \\ \hline : 2 = \text{👄} \quad 1 \text{ labbro} \end{array}$$

$$\begin{array}{c} \text{👃} \quad \text{👃} \\ \hline : 2 = \text{👃} \quad 1 \text{ narice} \end{array}$$



$$: 2 = \text{1 braccio}$$



$$: 2 = \text{1 gamba}$$

Dividere una cosa o un numero a metà significa dividerli in due parti uguali.

Detto questo, la metà di 2 non può che essere 1.

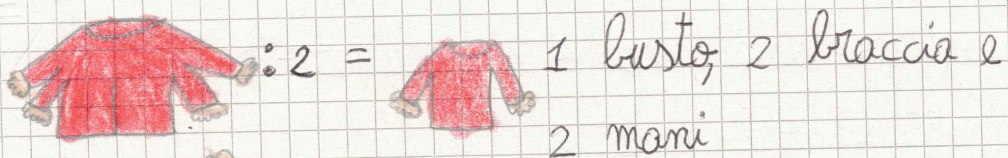
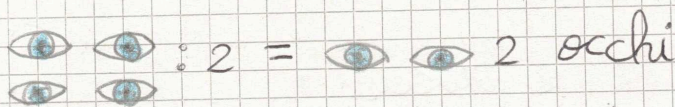
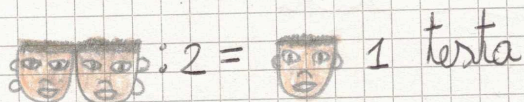
Il Signor Metà, camminando per Doppiolandia, dove tutti lo guardavano come se fosse un extra-terrestre, incontrò il Signor Doppio. Dopo essersi guardati a lungo in modo strano, iniziarono a litigare e a combattere.

Mentre lottavano, ciascuno di loro utilizzava i propri poteri magici, così il Signor Metà si raddoppiava per poi tornare alla sua normalità, il Signor Doppio si divideva per poi tornare anche lui alla sua "strana".

normalità.

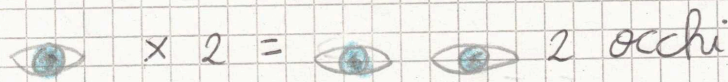
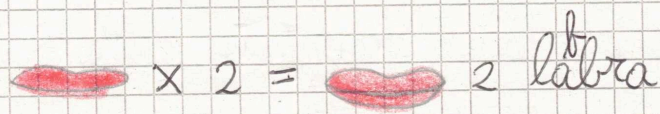
Questa lotta durò a lungo, fino a quando, ad un certo punto, i due rivali si fermarono e si guardarono l'un l'altro: tutti e due avevano 1 testa, 2 occhi, 2 orecchie, 1 naso e 1 bocca normali, 2 gambe e così via. Finalmente, dopo una vita passata a sentirsi diversi ed a essere presi in giro, erano diventati "normali".

Il Signor Doppio era diventato della sua esatta metà:



Ora che avete capito che dividere una cosa a metà, significa dividerlo in 2 parti uguali, cioè fare : 2, divertitervi voi a continuare a dividere le altre parti del corpo del Signor Doppio.

Il Signor Meta diventò esattamente il suo doppio, cioè tutte le sue parti del corpo diventarono come quelle delle persone normali.



Anche qui, ora sapete esattamente che raddoppiare una cosa o un numero, significa moltiplicarlo $\times 2$.

Il Signor Doppio e il Signor Meta, diventò

ti ormai amici, così come si erano trasfor=
mati, se ne andavano in giro per la città.
C'era però un problema, a Doppiolandia tutto
e tutti erano raddoppiati, perciò i due nuo=
vi compagni continuarono a sentirsi diversi
e osservati da tutti.

Nonostante avessero cambiato il loro corpo, non
erano per nulla felici.

Non solo a Doppiolandia tutti li guardava=
no in modo strano, ma ognuno di loro
aveva perso le abilità che prima aveva.

Il Signor Meta con il suo corpo più grande,
non riusciva più ad infilarsi in spazi pic=
coli ed a nascondersi come prima; il Signor
Doppio, con il suo corpo più piccolo, non riu=
sciva più a fare tante cose nello stesso tempo
e a spaventare le persone quando arrivava.
Così decisero di tornare come erano prima.

Ci fu una lotta, questa volta a fin di bene, in cui i due amici attraverso i loro poteri, tornarono ad essere i veri Signor Doppio e Signor Meta.

Ara erano davvero felici: finalmente capirono che ogni essere umano è diverso, unico e speciale... Capirono che accettare la propria diversità aiuta a raggiungere la felicità.

Soltanto una cosa il Signor Doppio e il Signor Meta non toccarono mai, né a loro stessi né agli abitanti di Doppiolandia: il cuore.

Il cuore non ha bisogno di essere diviso o moltiplicato, perché uno solo basta per raddoppiare, triplicare, insomma per moltiplicare l'amore all'infinito.